



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO**

**SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN “E. VITTORIA”**

**CORSO DI LAUREA IN**

Scienze dell'architettura

**TITOLO DELLA TESI**

Spazio pubblico e rigenerazione urbana:  
nuovi ecosistemi, connessioni e interferenze

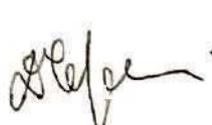
*Laureand/a*

**Nome:** Nicole Pastor

**Firma:** 

*Relatore*

**Nome:** Elio Trusiani

**Firma:** 

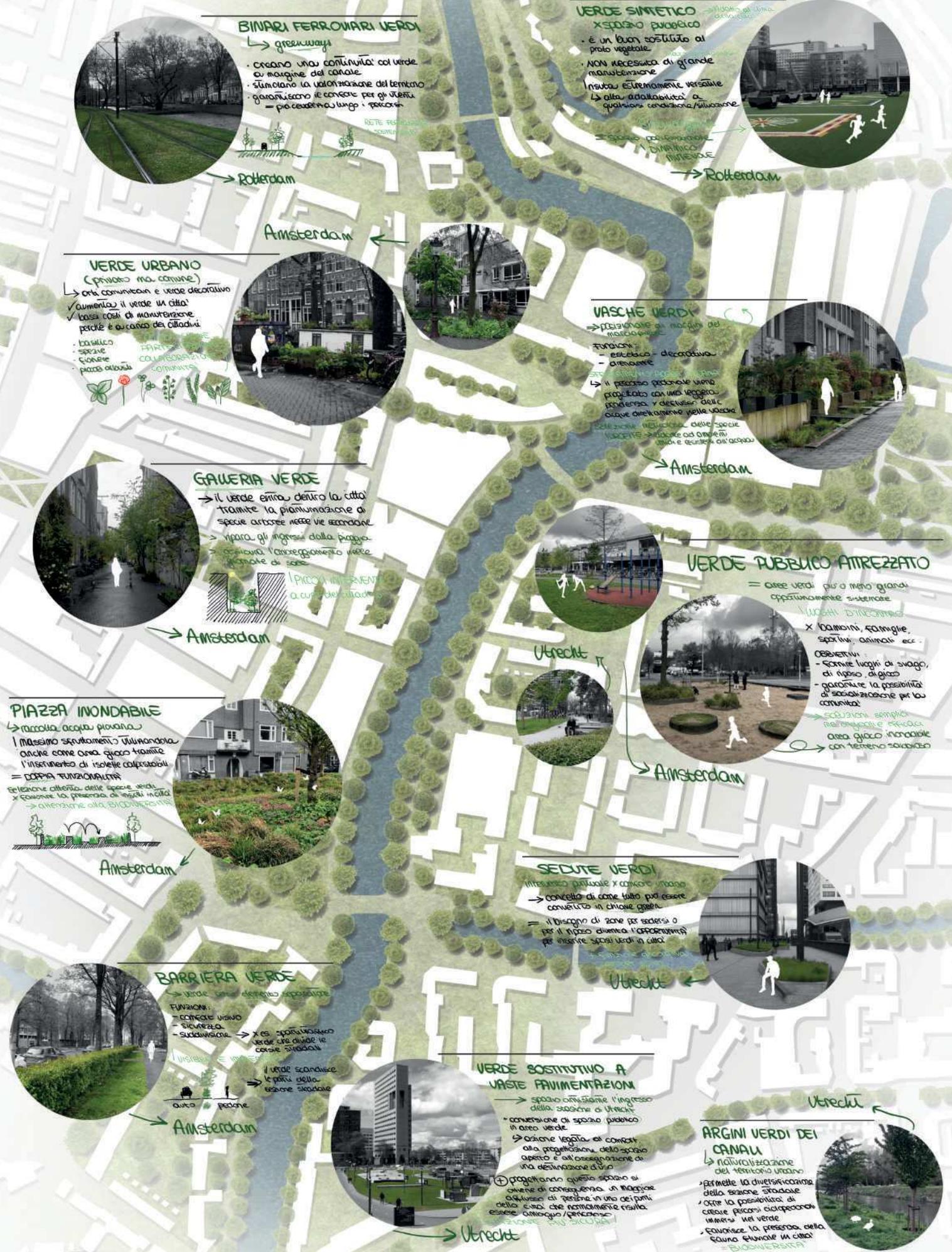
*Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i*

Giorgio Caprari, Ludovica Simionato

**ANNO ACCADEMICO**

2023/2024

**SGUARDI DALL' INTERNO : soluzioni verdi per una città sostenibile**



**BINARI FERROVIARI VERDI**

↳ greenways  
 • creano una continuità col verde ai margini del canale  
 • simulano la valorizzazione del terreno  
 • garantiscono le consone per gli utenti  
 = più coerenza lungo i percorsi



→ Rotterdam

**VERDE SIMMETICO**

↳ spazio pubblico  
 • è un buon sostituto al prato vegetale  
 • NON necessita di grande manutenzione  
 ↳ natura estremamente versatile  
 ↳ alta adattabilità a qualsiasi condizione/situazione



→ Rotterdam

**VERDE URBANO**  
(privato ma comune)

↳ arte, comunità e verde decorativo  
 ✓ aumenta il verde in città  
 ✓ bassi costi di manutenzione perché è a carico dei cittadini  
 • basilio  
 • sparte  
 • fioriere  
 • piante erbacee  
 • piante commestibili  
 • piante medicinali



Amsterdam

**VASCHE VERDI**

↳ pianificazione ai margini del marciapiede  
 Funzioni:  
 - estetico - decorativo  
 - drenante  
 ↳ il percorso pedonale viene protetto con una leggera pendenza e drenaggio delle acque direttamente nelle vasche  
 ↳ le zone ricche di specie vegetali - attrattive od oniriche - richiama e sequestra gli inquinanti



→ Amsterdam

**GAUERIA VERDE**

↳ il verde entra dentro la città tramite la piantumazione di specie arboree nelle vie secondarie  
 ↳ ripara gli ingressi dalla pioggia  
 ↳ assicura l'ombreggiamento nelle giornate di sole  
 ↳ piccoli interventi a carico cittadini



→ Amsterdam

**VERDE PUBBLICO ATTREZZATO**

= aree verdi più o meno grandi opportunamente strutturate  
 ↳ usi multipli  
 X bambini, famiglie, sportivi, animali ecc.  
 Osservare:  
 - fornire luoghi di svago, di riposo, di gioco  
 - garantire la possibilità di socializzazione per la comunità  
 ↳ soluzioni semplici, multifunzionali, estetiche  
 ↳ area gioco inondabile con terreno sciolto



Utrecht



→ Amsterdam

**PIAZZA INONDABILE**

↳ raccolta acqua piovana  
 ↳ massimo sfruttamento idromorfico anche come area gioco tramite l'insediamento di isole colturali  
 = doppia funzionalità  
 ↳ selezione attenta delle specie arboree  
 ↳ favorire la presenza di insetti  
 ↳ attenzione alla biodiversità



Amsterdam

**SEDUTE VERDI**

↳ intersezione pedonale x canale urbano  
 ↳ concetto di come tutto può essere convertito in chaise longue  
 ↳ il disegno di zone per sedersi o per il riposo diventa l'opportunità per inserire spazi verdi in città



Utrecht

**BARRIERA VERDE**

↳ verde come elemento separatore  
 Funzioni:  
 - controllo visivo  
 - sicurezza  
 - suddivisione  
 ↳ es. sportswatches verde che divide le corsie stradali  
 ↳ verde scandisce le parti della sezione stradale  
 ↳ auto pedone



→ Amsterdam

**VERDE SOSTITUTIVO A VASTE PAVIMENTAZIONI**

↳ spazio antistante l'ingresso della stazione di Utrecht  
 • conversione di spazio pubblico in aree verde  
 ↳ azione legata al cambio alla progettazione dello spazio aperto e all'assegnazione di una destinazione d'uso  
 ↳ progettando questo spazio si ottiene di conseguenza un maggiore benessere di persone in uno dei punti della città che normalmente risulta essere omogeneo/pendente  
 ↳ zone più sicure



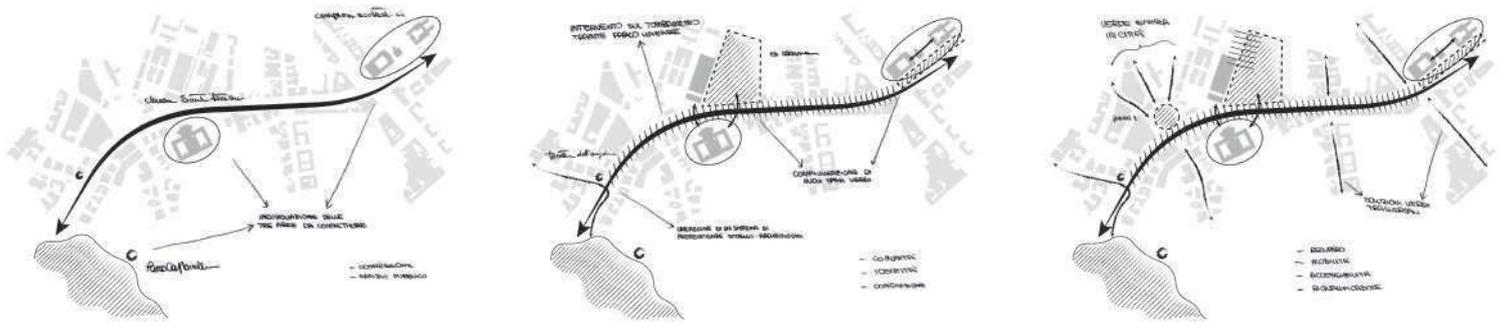
→ Utrecht

**ARGINI VERDI DEI CANALI**

↳ naturalizzazione del territorio urbano  
 ↳ permette la diversificazione della sezione stradale  
 ↳ offre la possibilità di creare percorsi ciclopedonali univoci nel verde  
 ↳ favorisce la presenza della fauna fluviale in città  
 = biodiversità



Utrecht



**CONCEPT PLAN**

**OBBIETTIVO 1:** Realizzazione di nuove connessioni all'interno del quartiere

Azione 1.1: Progettazione di una grande nuova connessione verde

- Int. 1.1.1: Realizzazione di un grande intervento urbano, consistente nel tombamento di un tratto di ferrovia e successiva realizzazione di un parco lineare, che connette il Parco della Caffarella, il complesso della chiesa di Sant'Antonio e il complesso degli edifici scolastici; questo si articola in attività, strutture e servizi variegati inseriti in funzione dei landmark presenti.
- Azione 1.2: Progettazione di percorsi secondari all'interno della città
- Int. 1.2.1: Progettazione di una rete verde che connette varie parti di città, attraverso interventi non invasivi, o viali allo stesso tempo al miglioramento del microclima urbano, come la piantumazione di arbusti e alberi per l'ombreggiamento e interventi di deasfalt.
- Int. 1.2.2: Rassegna archeologica e la presenza storica presenti nell'area di studio, che vengono messi in connessione tramite la realizzazione di un percorso verde.

Azione 1.3: Realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità lenta

- Int. 1.3.1: Realizzazione di un percorso pedonale lungo il nuovo parco lineare, sopraelevato così da garantire la sicurezza del pedone evitando gli attraversamenti pedonali pericolosi; tramite questo è possibile raggiungere i landmark principali individuati.
- Int. 1.3.2: Riconfigurazione delle connessioni carrabili esistenti, in modo che la viabilità attuale sia conservata.

**OBBIETTIVO 2:** Miglioramento del comfort microclimatico e ambientale e mitigazione dell'effetto di isola di calore urbano

Azione 2.1: Introduzione nella tessitura urbana di misure green per l'adattamento ai cambiamenti climatici

- Int. 2.1.1: Depauperazione delle aree di sosta per auto asfaltati e posa in opera di pavimentazioni drenanti per aumentare le superfici permeabili e migliorare il deflusso delle acque meteoriche.
- Int. 2.1.2: Adeguamento energetico-ambientale degli immobili, favorendo la realizzazione di tetti e pareti esterne verdi dove possibile, in prossimità delle strade più trafficate.

Azione 2.2: Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici privatamente pavimentati

- Int. 2.2.1: Conversione dei due snodi più trafficati, Piazza Zama e Giardino Pantanica, in nuovi spazi verdi di respiro, che grazie alla presenza di alberature frangivento agiscono negativi dei veicoli inquinanti.

**OBBIETTIVO 3:** Recupero e riprogettazione degli spazi comuni

Azione 3.1: Miglioramento dello spazio del Parco della Caffarella

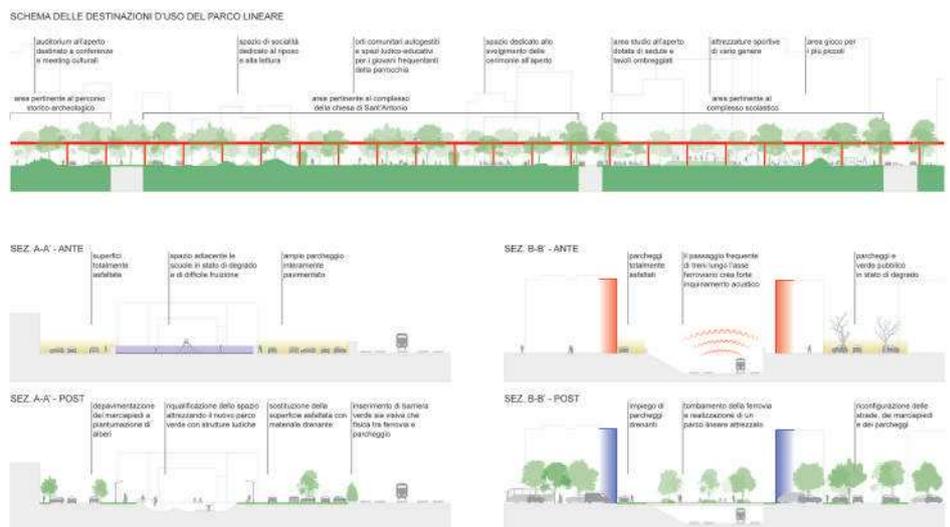
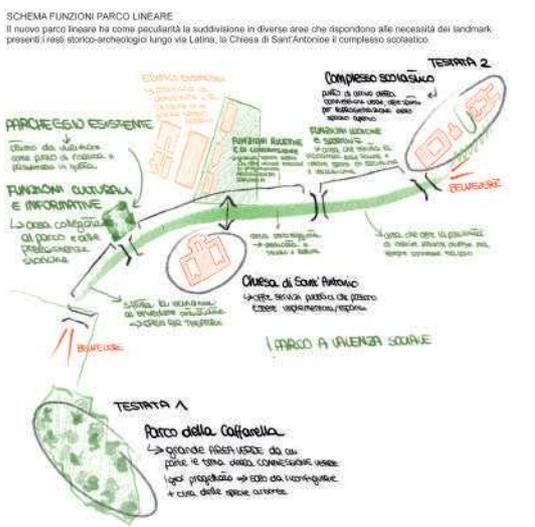
- Int. 3.1.1: Riorganizzazione e miglioramento degli spazi destinati agli animali e di quelli per i bambini, introduzione di nuove strutture per le attività e di zone attrezzate per il relax.
- Int. 3.1.2: Riorganizzazione delle specie vegetali presenti in funzione della natura di parco-campagna e successiva manutenzione.
- Int. 3.1.3: Impiego dei percorsi pedonali rispetto alle strutture progettate e valorizzazione degli accessi.

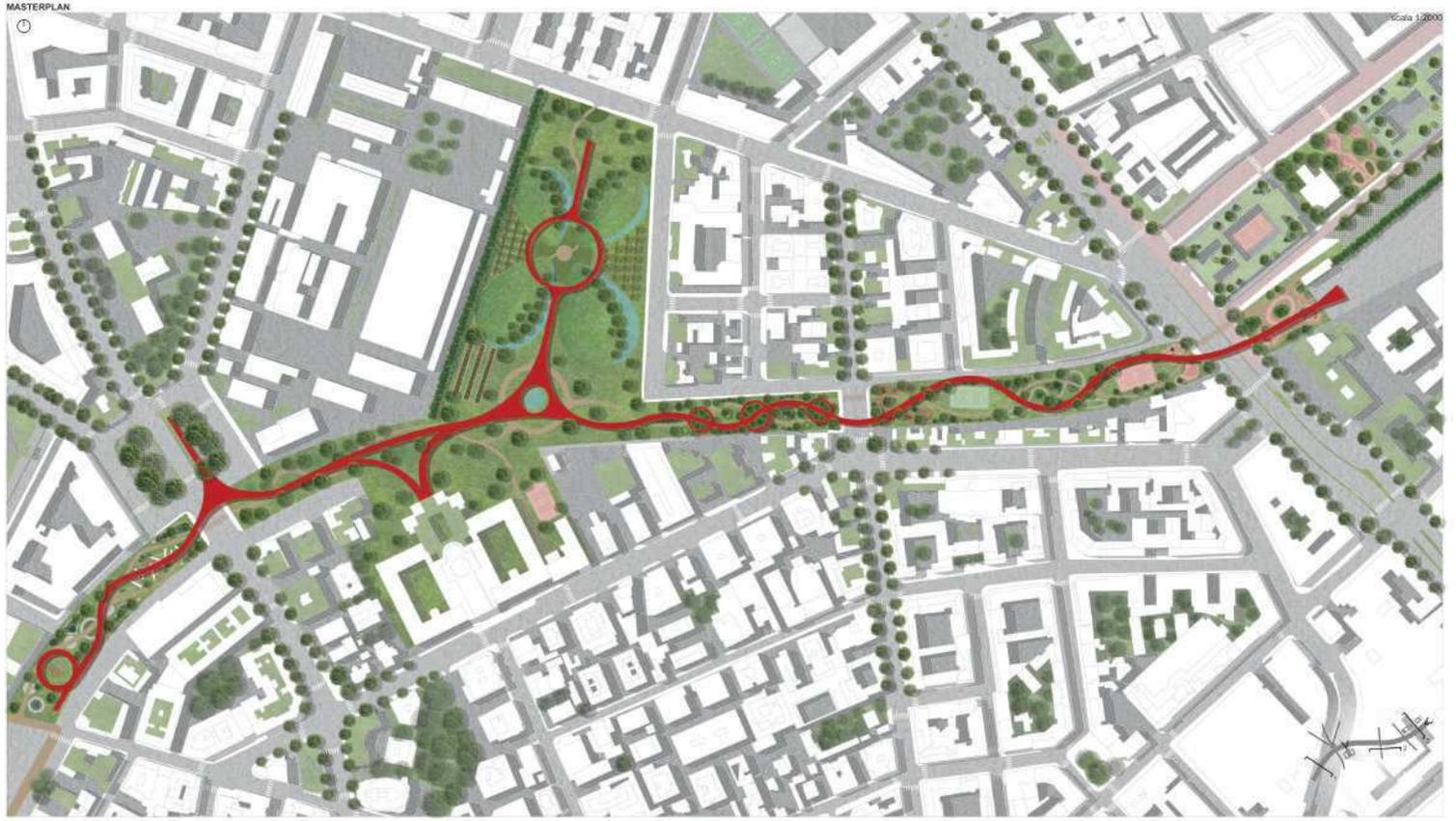
Azione 3.2: Progettazione dello spazio antistante il complesso della Chiesa di Sant'Antonio

- Int. 3.2.1: Recupero e progettazione dello spazio aperto in disuso della caserma, convertendo in una nuova centralità pubblica con attività all'aperto per favorire l'interazione civica e l'affermarsi dell'identità del quartiere, come cri communitari autogestiti e spazi educativi.
- Int. 3.2.2: Demolizione degli edifici dismessi dell'ex caserma e creazione di edifici con destinazioni d'uso ricettive legate alla Chiesa, come mensa e disposizione di posti letto per senzatetto, punto di raccolta di beni di prima necessità, spazi laboratoriali per i bambini frequentanti l'oratorio e mercato gestito da volontari e ospitati dove vendere i prodotti coltivati nell'area aperta antistante.

Azione 3.3: Riprogettazione dello spazio adiacente al complesso scolastico

- Int. 3.3.1: Sostituzione della pavimentazione impermeabile dei parcheggi adiacenti al complesso scolastico con materiali drenanti.
- Int. 3.3.2: Progettazione dello spazio tra le due scuole attualmente adibito a skatepark ma in stato di degrado, con eccezionale connessione a spazio verde attrezzato destinato ai bambini e ai ragazzi.
- Int. 3.3.3: Mossa in sicurezza delle strade intorno il complesso scolastico inserendo dei dissuasori della velocità nei pressi degli attraversamenti e caratterizzando i marciapiedi tramite l'uso del colore.
- Int. 3.3.4: Creazione di una barriera verde acustica e visiva sul margine adiacente la ferrovia che si trova alla stessa quota della scuola.
- Int. 3.3.5: Recupero e conversione dell'ex casello ferroviario in punto ristorativo dedicato agli studenti.





Riferimenti progettuali



Ricostituzione del tombamento e parco lineare



Creazione di una rete verde



Riquilibramento dello spazio pubblico adiacente alle scuole



Nuovo parco lineare



Interventi sulla sezione stradale



Riquilibramento dell'area antistante la scuola



Consente al pedone di percorrere il parco e raggiungere i vari punti d'interesse in totale sicurezza, intercettando svariate funzioni.

Si articola in attività, strutture e servizi variegati. Amichizio con specie arboree capaci di ridurre l'inquinamento urbano.

Percorso esperienziale realizzato in pavimentazione drenante tramite materiale poroso e permeabile.

Pavimentazione drenante tramite l'uso di asfalto poroso chiaro in grado di riflettere i raggi solari.

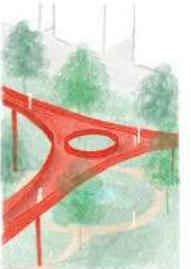
Posa di una pavimentazione drenante tramite uso di griglia in calcestruzzo inerte.

Posa di una pavimentazione drenante tramite uso di griglia in calcestruzzo inerte per la sicurezza stradale.

Spazio pubblico riqualificato e attrezzato in funzione del presso scolastico adiacente.

Posa di una pavimentazione drenante tramite uso di griglia in calcestruzzo inerte.

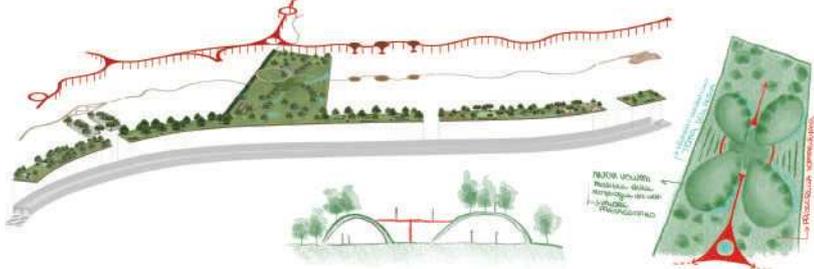
VISTA PASSERELLA IN QUOTA



VISTA PUNTO PANORAMICO



ESPLOSO CONNESSIONI



ABACO DELLE SPECIE ARBOREE PREVALENTI



**Tiglio nostrano**  
(Ligustrum sibiricum)  
Alto a 25 metri.  
Ottima adattabilità alle condizioni urbane.  
Buona capacità di assorbire inquinanti.  
Ha funzione ornamentale e di ombreggiamento.

**Acero riccio**  
(Acer palmatum)  
Alto a 25 metri.  
Media fossa adattabilità alle condizioni urbane e alla capacità di rinovazione delle sostanze inquinanti della città.

**Pino domestico** (Pinus pinea)  
Alto a 20 metri.  
Alta adattabilità alle condizioni urbane.  
E' una pianta spiccatamente eliofila e possiede un portamento ad ombrello.  
Svilge prevalentemente funzione di connettivamento.

**Acero campestre**  
(Acer campestre)  
Alto a 20 metri.  
Buona adattabilità alle condizioni urbane. Destinato a spazi medio-piccoli. Ha funzione ornamentale e di ombreggiamento.

**Salice piangente** (Salix (alnifolia))  
Alto a 15 metri.  
E' un albero deciduo, con rami penduli e sottili. Ha un portamento inverso in basso.  
Ottima resistenza al freddo, predilige ambienti umidi e con presenza d'acqua.  
Ha funzione prevalentemente ornamentale.

**Lavanda officinale**  
(Lavandula angustifolia)  
Alto a 1 metro.  
Erba aromatica sempreverde, con portamento compatto ed eretto. Buona capacità di adattamento. Ha funzione ornamentale grazie al suo doppio coronatso e alla fragranza che emana.

**Rosmarino**  
(Rosmarinus officinalis)  
Alto a 20 centimetri.  
Erba aromatica sempreverde, specie con rami lunghi e ricadenti. Ha funzione ornamentale. Attivo versatile per diversi usi.

**Laboratorio di progettazione urbana**  
 Prof. Luca di Lorenzo Latini, Prof.ssa Roberta Angelini  
 "Nuovo complesso residenziale nel quartiere Tofare di Ascoli Piceno"



**Laboratorio di costruzione dell'architettura**  
 Prof. Timothy Brownlee, Prof. Nico Monteferrante  
 "Riprogettazione con materiali leggeri della palazzina in via delle Verbene"

**CONCEPT DEL PROGETTO**

- Creazione del modulo:** Sviluppo di un modulo standard di base da cui derivare le diverse varianti, mantenendo il 70% di componenti in comune per ridurre i costi e facilitare la produzione in serie.
- Assemblea e espansione:** Il modulo è studiato per essere facilmente assemblato e smontato, consentendo di espandere o ridurre l'edificio in base alle esigenze del cliente.
- Composizione della pianta:** Le unità modulari sono disposte in modo da creare spazi comuni e aree verdi all'interno del complesso.
- Volume di base:** Il volume di base è studiato per essere flessibile e adattabile a diverse configurazioni di unità.
- Creazione del vuoto e inserimento dei box:** I vuoti sono creati per migliorare la ventilazione e l'illuminazione naturale, mentre i box sono inseriti per fornire servizi comuni e spazi di lavoro.

**PROSPETTO E SEZIONI UNITÀ 01**

**ESPLORO ASSONOMETRICO**

1. Lato superiore	10.000
2. Lato inferiore	10.000
3. Lato laterale	10.000
4. Lato anteriore	10.000
5. Lato posteriore	10.000
6. Lato laterale	10.000
7. Lato anteriore	10.000
8. Lato posteriore	10.000
9. Lato laterale	10.000
10. Lato anteriore	10.000
11. Lato posteriore	10.000
12. Lato laterale	10.000
13. Lato anteriore	10.000
14. Lato posteriore	10.000
15. Lato laterale	10.000
16. Lato anteriore	10.000
17. Lato posteriore	10.000
18. Lato laterale	10.000
19. Lato anteriore	10.000
20. Lato posteriore	10.000
21. Lato laterale	10.000
22. Lato anteriore	10.000
23. Lato posteriore	10.000
24. Lato laterale	10.000
25. Lato anteriore	10.000
26. Lato posteriore	10.000
27. Lato laterale	10.000
28. Lato anteriore	10.000
29. Lato posteriore	10.000
30. Lato laterale	10.000
31. Lato anteriore	10.000
32. Lato posteriore	10.000
33. Lato laterale	10.000
34. Lato anteriore	10.000
35. Lato posteriore	10.000
36. Lato laterale	10.000
37. Lato anteriore	10.000
38. Lato posteriore	10.000
39. Lato laterale	10.000
40. Lato anteriore	10.000
41. Lato posteriore	10.000
42. Lato laterale	10.000
43. Lato anteriore	10.000
44. Lato posteriore	10.000
45. Lato laterale	10.000
46. Lato anteriore	10.000
47. Lato posteriore	10.000
48. Lato laterale	10.000
49. Lato anteriore	10.000
50. Lato posteriore	10.000
51. Lato laterale	10.000
52. Lato anteriore	10.000
53. Lato posteriore	10.000
54. Lato laterale	10.000
55. Lato anteriore	10.000
56. Lato posteriore	10.000
57. Lato laterale	10.000
58. Lato anteriore	10.000
59. Lato posteriore	10.000
60. Lato laterale	10.000

**1. CHIUSURE ORIZZONTALI**

1.1 CHIUSURE ORIZZONTALI SUPERIORI	10.000
1.2 CHIUSURE ORIZZONTALI INFERIORI	10.000
1.3 CHIUSURE ORIZZONTALI SUPERIORI ESPANSIONI	10.000
1.4 CHIUSURE ORIZZONTALI INFERIORI ESPANSIONI	10.000

**2. PARTIZIONI ORIZZONTALI**

2.1 SOLAI INTERMEDIARI	10.000
2.2 PARTIZIONI ORIZZONTALI	10.000
2.3 PARTIZIONI ORIZZONTALI ESPANSIONI	10.000

**3. CHIUSURE VERTICALI**

3.1 CHIUSURE VERTICALI	10.000
3.2 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.3 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.4 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.5 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.6 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.7 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.8 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.9 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.10 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.11 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.12 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.13 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.14 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.15 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.16 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.17 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.18 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.19 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.20 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.21 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.22 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.23 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.24 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.25 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.26 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.27 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.28 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.29 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.30 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.31 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.32 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.33 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.34 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.35 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.36 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.37 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.38 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.39 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.40 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.41 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.42 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.43 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.44 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.45 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.46 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.47 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.48 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.49 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.50 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.51 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.52 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.53 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.54 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.55 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.56 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.57 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.58 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.59 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.60 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.61 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.62 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.63 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.64 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.65 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.66 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.67 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.68 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.69 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.70 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.71 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.72 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.73 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.74 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.75 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.76 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.77 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.78 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.79 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.80 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.81 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.82 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.83 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.84 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.85 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.86 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.87 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.88 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.89 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.90 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.91 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.92 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.93 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.94 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.95 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.96 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.97 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.98 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.99 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000
3.100 CHIUSURE VERTICALI ESPANSIONI	10.000

**4. PARTIZIONI VERTICALI**

4.1 TRAVEGGI	10.000
4.2 TRAVEGGI	10.000
4.3 TRAVEGGI	10.000
4.4 TRAVEGGI	10.000
4.5 TRAVEGGI	10.000
4.6 TRAVEGGI	10.000
4.7 TRAVEGGI	10.000
4.8 TRAVEGGI	10.000
4.9 TRAVEGGI	10.000
4.10 TRAVEGGI	10.000
4.11 TRAVEGGI	10.000
4.12 TRAVEGGI	10.000
4.13 TRAVEGGI	10.000
4.14 TRAVEGGI	10.000
4.15 TRAVEGGI	10.000
4.16 TRAVEGGI	10.000
4.17 TRAVEGGI	10.000
4.18 TRAVEGGI	10.000
4.19 TRAVEGGI	10.000
4.20 TRAVEGGI	10.000
4.21 TRAVEGGI	10.000
4.22 TRAVEGGI	10.000
4.23 TRAVEGGI	10.000
4.24 TRAVEGGI	10.000
4.25 TRAVEGGI	10.000
4.26 TRAVEGGI	10.000
4.27 TRAVEGGI	10.000
4.28 TRAVEGGI	10.000
4.29 TRAVEGGI	10.000
4.30 TRAVEGGI	10.000
4.31 TRAVEGGI	10.000
4.32 TRAVEGGI	10.000
4.33 TRAVEGGI	10.000
4.34 TRAVEGGI	10.000
4.35 TRAVEGGI	10.000
4.36 TRAVEGGI	10.000
4.37 TRAVEGGI	10.000
4.38 TRAVEGGI	10.000
4.39 TRAVEGGI	10.000
4.40 TRAVEGGI	10.000
4.41 TRAVEGGI	10.000
4.42 TRAVEGGI	10.000
4.43 TRAVEGGI	10.000
4.44 TRAVEGGI	10.000
4.45 TRAVEGGI	10.000
4.46 TRAVEGGI	10.000
4.47 TRAVEGGI	10.000
4.48 TRAVEGGI	10.000
4.49 TRAVEGGI	10.000
4.50 TRAVEGGI	10.000
4.51 TRAVEGGI	10.000
4.52 TRAVEGGI	10.000
4.53 TRAVEGGI	10.000
4.54 TRAVEGGI	10.000
4.55 TRAVEGGI	10.000
4.56 TRAVEGGI	10.000
4.57 TRAVEGGI	10.000
4.58 TRAVEGGI	10.000
4.59 TRAVEGGI	10.000
4.60 TRAVEGGI	10.000
4.61 TRAVEGGI	10.000
4.62 TRAVEGGI	10.000
4.63 TRAVEGGI	10.000
4.64 TRAVEGGI	10.000
4.65 TRAVEGGI	10.000
4.66 TRAVEGGI	10.000
4.67 TRAVEGGI	10.000
4.68 TRAVEGGI	10.000
4.69 TRAVEGGI	10.000
4.70 TRAVEGGI	10.000
4.71 TRAVEGGI	10.000
4.72 TRAVEGGI	10.000
4.73 TRAVEGGI	10.000
4.74 TRAVEGGI	10.000
4.75 TRAVEGGI	10.000
4.76 TRAVEGGI	10.000
4.77 TRAVEGGI	10.000
4.78 TRAVEGGI	10.000
4.79 TRAVEGGI	10.000
4.80 TRAVEGGI	10.000
4.81 TRAVEGGI	10.000
4.82 TRAVEGGI	10.000
4.83 TRAVEGGI	10.000
4.84 TRAVEGGI	10.000
4.85 TRAVEGGI	10.000
4.86 TRAVEGGI	10.000
4.87 TRAVEGGI	10.000
4.88 TRAVEGGI	10.000
4.89 TRAVEGGI	10.000
4.90 TRAVEGGI	10.000
4.91 TRAVEGGI	10.000
4.92 TRAVEGGI	10.000
4.93 TRAVEGGI	10.000
4.94 TRAVEGGI	10.000
4.95 TRAVEGGI	10.000
4.96 TRAVEGGI	10.000
4.97 TRAVEGGI	10.000
4.98 TRAVEGGI	10.000
4.99 TRAVEGGI	10.000
4.100 TRAVEGGI	10.000

**PIANTA PIANO TERRA**

**PIANTA PIANO SECONDO**

**PIANTA PIANO TERZO**

**STRUTTURAZIONE**

**ASSONOMETRIA DEL SISTEMA COSTRUTTIVO**

**VISTE PROSPETTIVE**

**PROSPETTO EST**



## **FLUXUS: rigenerazione urbana e nuove connessioni**

Il progetto FLUXUS prende vita nel quartiere IX Appio Latino di Roma, una zona prevalentemente residenziale che presenta quelle risorse e quelle criticità tipiche di una metropoli. L'area è caratterizzata dalla presenza della linea ferroviaria, che in questo tratto scende sotto il livello delle abitazioni e si presenta come una sorta di trincea, particolarità fondamentale per lo sviluppo di tutto il progetto. La mancanza di aree verdi, di spazi aperti che favoriscano l'interazione, lo svago e il crearsi di una comunità forte, come anche l'attenzione al microclima urbano, le elevate temperature, la scarsità di ombreggiamento, rappresentano il punto di partenza delle riflessioni che hanno portato all'ideazione di questo grande intervento urbano.

Il progetto nasce quindi dall'idea di connettere i vari landmark del quartiere: il Parco della Caffarella, polmone verde non solo dell'area di studio ma in generale di questa città, la chiesa di Sant'Antonio e il complesso scolastico. Il primo e il terzo in particolare sono stati interpretati come due testate che si vuole far comunicare tra loro. Obiettivo primario del progetto è quindi la connessione fra le parti, che si declina in varie modalità, talvolta ad una scala maggiore altre in scala minore. La soluzione a questa necessità sfrutta proprio la ferrovia e le sue caratteristiche: si attua infatti un'operazione di tombamento della linea ferroviaria in modo da poter utilizzare lo spazio sovrastante e allo stesso tempo ridurre l'impatto che questa ha sul quartiere, sia a livello visivo che acustico. L'intervento urbano in sé consiste nella creazione di un nuovo parco lineare che va dal Parco della Caffarella fino alle scuole. Questo si declina in tante funzioni che rispondono alle necessità dettate dai landmark stessi: una prima parte dialoga col parco e di conseguenza si riempie di funzioni culturali ed informative come un teatro all'aperto e uno spazio espositivo; la seconda parte si lega alla presenza della chiesa e sfrutta lo spazio ad essa antistante dell'ex caserma ormai in disuso con funzioni ricettive e spazi di condivisione, come mensa e dormitori per senza tetto, grazie al volontariato, per favorire l'accoglienza e il senso di comunità, ma anche come orti comunitari e aree dedicate allo studio o alla lettura; infine una terza parte che dialoga con le scuole e che vede la presenza di funzioni ludiche e sportive, per i ragazzi e i più piccoli.

Oltre a questo, il progetto pone l'attenzione ad una nuova infrastruttura per la mobilità lenta, che consiste in una passerella sopraelevata che attraversa in quota tutto il parco permettendo di godere di una nuova esperienza da un altro punto di vista. Questa permette di raggiungere diversi punti del quartiere e si caratterizza di più di un punto di risalita. Proprio da qui proviene il nome FLUXUS: la passerella in quota si configura infatti come una sorta di flusso magnetico che viene attratto dai vari landmark e punti d'interesse e si modifica in funzione di questi. Scorre all'interno del parco e permette allo stesso tempo lo spostamento di flussi di persone dotando il quartiere di una nuova dinamicità.

L'intero progetto si dettaglia poi in diversi interventi minori quali il recuper dell'area dell'ex caserma, la conversione green di piazza Zama, la disposizione di filari alberati lungo gli assi stradali principali, l'utilizzo di tetti-giardino, il miglioramento del complesso scolastico tramite il recupero dello skatepark antistante ed interventi di desealing e sostituzione di parcheggi asfaltati con materiali drenanti.

E' un progetto complesso che pone l'attenzione alla grande scala tanto quanto ai piccoli dettagli, che cerca di risolvere le problematiche di un quartiere ma anche del singolo cittadino e che vuole fronteggiare quei disagi che una grande città talvolta presenta. FLUXUS è connessione, spazio aperto, verde urbano, dinamicità, coesione sociale, comunità, rispetto e benessere. E' un grande intervento che punta alla rigenerazione urbana in ogni suo aspetto.